

## Succede oggi

- 09.30 Teatro Fondazione Mazzali  
Bramborry  
Théâtre De Spiegel e Théâtre de la Guimbarde
- 10.00/16.00 Piazza L.B. Alfieri  
Bestiano Alpino  
Théâtre de la Toupière
- 10.00 Sala delle Capriate  
La ciccogna e il cucci  
Cie Arts & Couleurs
- 10.00 Teatro Bibiena  
Giunone Blues  
Teatro all'improvviso
- 10.00/17.00 Teatro  
A nord della primavera  
Teatro all'improvviso, Teater i a Smålands  
Musik Och Teater
- 12.00 La Nuova Mirascos  
Penna che intransi
- 18.30 Palazzo della Ragione  
Giusta il tempo!  
Laurent Cabrol  
e Else Deffits
- 20.30 Teatro Fondazione Mazzali  
Favole della buonanotte  
Theater of Spiegel e Théâtre de la Guimbarde



In città anche molti operatori stranieri e di altri festival. In San Leonardo successo e applausi per le attrici norvegesi

# Con Red Shoes una magia di suoni danze e colori

Entra nel vivo Segni d'infanzia con una terza giornata che ha regalato anche qualche raggio di sole ai piccoli spettatori degli eventi che, come sempre, diventano i veri protagonisti della manifestazione. E' questa infatti la sensazione che si respira in questo festival unico in Europa come sottolineano molti degli operatori, per lo più stranieri, che seguono gli spettacoli.

Una scena dello spettacolo Red Shoes in scena in San Leonardo (foto pnt)



Una scena di "Giunone Blues" che si terrà oggi al Bibiena (foto Fuscati)

Ieri al teatro di San Leonardo per "Red Shoes, scarpe rosse" dove un pubblico di piccoli con i bimbi dell'asilo nido "i Folletti" di Porto Mantovano e alcuni rappresentanti di compagnie e di altri festival, hanno condiviso la magia di uno spettacolo di suoni, musiche e movenze dedicato alle scarpe. Con un'appendice in cui i bambini sono poi entrati nelle diverse scarpe rosse protagoniste con le tre vivaci e bravissime attrici del Teater Fok (Norvegia). Il pubblico adulto assisteva così a due spettacoli, quello sul palco e quello offerto dai piccoli spettatori che ora incitavano le attrici, ora incuriositi volevano avvicinarsi alle scarpe. E non sorprende ormai più la forte presenza di compagnie itinerarie perché grazie agli ideatori e organizzatori di Segni d'infanzia è ormai chiaro che esistono linguaggi

## TANTE CLASSI RINUNCIANO

### E c'è l'influenza "guastafeste"

I disguidi, si sa, fanno parte del dna di ogni manifestazione, ma per quanto riguarda Segni d'infanzia col passare degli anni sono sempre meno e, anche quei pochi, vengono sempre compensati dalla gentilezza e dall'entusiasmo delle staffe e dei volontari.

Che nulla può però contro i mali di stagione e così, a malincuore, si registrano alcune rinunce delle classi prenotate proprio a causa dell'influenza.

In attesa di un "vaccino magico" che protegga la settimana del Festival gli organizzatori segnalano che ci sono ancora dei posti disponibili per le classi ancora non toccate dal malessere di stagione in particolare per "Imaginarium". (sb)

merazionale anche al Teatro Fondazione Mazzali ieri dove sempre una classe del nido ha assistito al raffinato Bramborry, una co-produzione Theater De Spiegel e Theatre de la Guimbarde (Belgio) insieme ad alcuni anziani

ospiti della casa di riposo. Tutti indistintamente hanno apprezzato le colorate e articolate scenografie di Raf Camnaer e Elisabeth Schnell basata sul lavoro di Kvetla Pacovska e il gioco di musica e danza del tre efficace

col restituisce le meraviglie



del Parco del Mincio attraverso lo sguardo di Benoit Siccat. E' pensato per bambini a partire dai 18 mesi ma la particolarità del tema lo rende adatto a tutte le età, come se fosse un'esplorazione immaginaria in compagnia di tutta la famiglia. L'installazione poi è visitabile gratuitamente e senza prenotazione ogni giorno dalle 16 alle 18. Interessante poi ieri l'incontro sul tema dei diritti dell'infanzia, in occasione del ventennale della ratifica della convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, collegato alla mostra "Venti navi per..." realizzata da Dario Moretti in collaborazione con il Comitato Italiano per l'Unicef, all'interno degli appuntamenti di Isabella d'Este e non, come erroneamente annunciato, all'Ex Refettorio di Guglielmo in Santa Croce.

Simonetta Bitasi

**vera storia di Finocchio**  
raccontata da *Il medesimo*  
(dal 19 ottobre al 15  
novembre, 8/10 anni, alla  
Scuola Magica dello Smerler,  
largo Lepori, n.ro 8-1680304  
e [www.piccoloteatro.org](http://www.piccoloteatro.org)) si  
immagina un Finocchio in  
carne ossa che, ormai adulto,  
si mette a fare il cantastorie e  
rievoca in scena le  
disavventure di quando era  
un burattino nobile. Dopo il  
*Darwin tra le nuvole* dell'anno  
scorso (in replica al Teatro  
Studio dal 21 novembre), la  
avventura nel mondo della  
scienza prosegue con il  
nuovo Alice (al Teatro Studio  
dal 25 gennaio al 29 febbraio,  
dal 9 anni), che sveia i  
paradossi scientifici nascosti  
nella favola di Lewis Carroll. Il  
circo si sveia al più piccolo  
con *Circolina*, spettacolo di  
ombre e luci del Teatro Gioco  
Vita, compagnia picentina  
d'eccezione in questa  
tecnica (dall'8 al 20  
dicembre, 2/5 anni), mentre  
diventa commedia  
malinconica sull'arte di  
sopravvivere in *Click* di  
Paralab da Venezia (12-17  
gennaio, dagli 8 anni)  
**MAGICHE OMBRE**  
Il teatro d'ombra e quello di  
figura, amato da pupazzi e  
burattini, resta al centro della  
stagione ragazzi del Teatro  
del Buratto, in scena ogni  
domenica pomeriggio al Pome  
ingresso 7/5 euro, 9/8 euro  
con laboratorio info  
0227002476 e  
[www.teatrodelluratto.it](http://www.teatrodelluratto.it) Ben  
cinque le nuove produzioni  
della compagnia, a partire  
dalle *Storie dentro l'orto*,  
racconto per i più piccoli  
popolato di laghi magici,  
santi fatati e rapie giganti, e  
dalla storia popolare della  
maga Lavapaura, entrambi in  
scena per la Festa del Teatro  
(24 e 25 ottobre). Da non  
perdere gli appuntamenti di  
Teatro di Immagine e Figura  
del Buratto, che nella sua  
stagione per bambini  
quest'anno ha due ospiti di

**LA MANTOVA BTRM SLOW**  
di *Immagine "Segni d'Infanzia"*  
Il teatro ragazzi sbarca  
anche quest'anno a  
Mantova, dove dal 8 al  
15 novembre torna il  
Festival Segni d'Infanzia.  
Una settimana di festa  
che invade la città del  
Gonzaga con spettacoli,  
laboratori e incontri.  
Inaugurazione  
venerdì, domenica 8  
in piazza Sordello (alle  
16), con *Kalops*,  
parata aerea di 18  
acrobati inclusi in una  
bolle sospesa a una gru.  
In apertura di un  
cortellone fatto di  
compagne internazionali  
e ospiti illustri, dalle  
compagnie di Socià  
Paloma Fittaglia  
Giordano ai fratelli Pera,  
Magotti e Finocchio  
Sponet, simbolo di  
questa quarta edizione.  
La *Barattuga*, che gioca  
sua bellezza in un  
di vita più naturale. Non è  
esoso, c'è anche *Show*  
Food, con gli incontri  
sull'alimentazione. Pensa  
che manchi info  
0376221705 e  
[www.segnidinfanzia.org](http://www.segnidinfanzia.org)

**Saper, lo spettacolo "Sed St noi"**  
a cura di *Seznac, nella sala*  
del teatro di Finocchio

**particolarmente inglesi** di  
Cine (cinque con il Franch  
& Judy Show (10 novembre,  
dal 5 anni) e il Teatro della  
Tosse di Genova che nella  
favola del Flauto Magico (17  
gennaio, 9/9 anni) dà vita ai  
personaggi mozartiani con i  
burattini disegnati da  
Emanuele Luzzati.  
**BURATTINI E DINTORNI**  
Altra scena per ragazzi  
consolidata, il cantastorico  
Teatro Litta (in corso Magenta  
24, biglietti 7 euro, info  
0286454545,  
[www.teatrolitta.it](http://www.teatrolitta.it)), che ripropone  
la produzione del padron di  
casa, *I racconti di Giorno* (3/8  
anni). Tra gli ospiti, anche  
Teatro Gioco Vita con *Babar*  
(13 febbraio, 3/7 anni). Una  
continua è anche la Sala  
Fontana (via Bottruffo 21, info  
0269015733,  
[www.esplor.net](http://www.esplor.net)), ingresso 6  
euro) che apre la stagione  
per le famiglie, il sabato  
pomeriggio e la domenica  
matina, con *La storia di*  
*Fieno e il lupo del Tiro* Teatro  
di Belluno (31 ottobre e 1  
novembre, 4/10 anni), *Ospiti*  
d'eccezione, i pupi di Blac,  
di curatoriali annata fino alla  
morte, nel 1991, da Laura  
Poli, sorella del grande  
Faccio, e ora passata nelle  
mani del figlio di Laura,  
Enrico Spinelli. Due i loro  
spettacoli: *Il drago delle*  
*sette teste* (14 e 15  
novembre, 3/8 anni) e *La*  
*avventura di Finocchio* (6 e 7  
febbraio, 6/10 anni).  
Ancora basti di legno per le  
milanesissime marionette dei  
Colla, che nell'atelier di via  
Montegani 351 propongono  
il loro *orki Cenerentola* (dal  
17 ottobre al 19 novembre) e  
la nuova produzione di  
*Cavaliere della Volterra* (dal  
21 novembre), mentre al  
Piccolo per le feste mettono  
in scena *I nomi burori*, favole  
nordiche popolate di maghi,  
nani e spade incantate (dal 2  
al 10 gennaio) info  
0289531301 e  
[www.marionettecolla.org](http://www.marionettecolla.org)



# Segni d'infanzia '09 svela le proprie carte

di Giulio Cisamolo

Il foglio quotidiano di notizie, la collaborazione con il Parco del Mincio e la mensa ideale per i bambini. Sono le novità della quarta edizione di Segni d'infanzia, il festival internazionale di arte e teatro per l'infanzia, presentata ieri a Milano.

La nuova edizione vedrà arrivare a Mantova compagnie teatrali da Francia, Germania, Belgio, Spagna, Austria, Portogallo, Svezia, Norvegia, Svizzera, Irlanda, Austria, Lussemburgo, e Repubblica Ceca: per la direzione artistica di Teatro all'Improvviso, la rassegna è dedicata ai bambini e arricchirà di numerose partecipazioni internazionali così come di nuove ambientazioni, fino ad ora limitate a quelle offerte dal centro storico.

Ad affiancare il cartellone della rassegna alcuni progetti particolari: il foglio quotidiano di notizie con Lab.com, lo spazio dei giovani nella comunicazione frutto degli sforzi della Provincia di Mantova, "Imaginarium", evento realizzato in collaborazione con il Parco del Mincio, e "Pensa che mensa", una tavola ideale per bambini frutto della sinergia con Slow Food. La rassegna sarà inaugurata domenica 8 novembre dall'esibi-

zione della K@osmos, uno spettacolo di teatro aereo sui ciottoli di piazza Sordello durante il quale si confronteranno in un dialogo serrato musicisti, artisti circo, danza e sport verticali. La palla passerà il 21 all'Eneide di "Giunone Blues", una produzione teatro all'improvviso durante il quale un'isola dea cercherà in tutti i modi di ostacolare il viaggio di un Enea destinato a fondare una nuova civiltà nella penisola italiana.

Venerdì 13 sarà invece la volta de "I vestiti nuovi dell'imperatore", in scena al teatro Atisoti in un progetto che coinvolge i bambini di Austria, Lussemburgo e Italia in scena sarà la velocità delle cose, la differenza sostanziale tra l'essere e l'apparire.

Sabato 14 novembre invece toccherà al Magoni & Spiritetti duo coinvolgere i piccini con il loro "Special jazz". Petra Magoni e Ferruccio Spinetti mostreranno al loro pubblico l'incontro, recitante, tra due grandi artisti ed i frutti che questo può generare. Durante tutti i giorni del Festival inoltre il teatro di San Leonardo diventerà una piccola zona franca per i bambini: lunedì 9 novembre, ed in replica il giorno successivo, l'appuntamento è fissato qui con Red Shoes, mercoledì giovedì 12, ed in replica tutti i giorni sino a domenica, con

Baby Ready Måder: originale proposta norvegese, lo spettacolo offrirà uno spaccato sull'atteggiamento osservato nei confronti dell'infanzia nei paesi nordici.

Il Festival aprirà i propri botteghini a partire da lunedì 5 ottobre presso il caffè Teatro di piazza Don Leoni. Dallo stesso giorno saranno attivati anche i canali on-line su [www.segnidinfanzia.org](http://www.segnidinfanzia.org) e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it). Per informazioni e prenotazioni tel. 0376.221705, mail: [info@segnidinfanzia.org](mailto:info@segnidinfanzia.org), [www.segnidinfanzia.org](http://www.segnidinfanzia.org).



L'anticipazione di Segni d'infanzia messa in scena durante Festivalletteratura da Teatro all'improvviso